



CAI CINISELLO BALSAMO



13 Gennaio 2008

Rif. Casera Vecchia di Varrone (m 1672)

Val Varrone (LC)

RITROVO: ore 7.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA: Premana – zona industriale (m 900)

ACCESSO: SS 36 dello Spluga fino a Lecco, quindi si imbecca la strada per la Valsassina che si percorre fino al ponte che attraversa il torrente prima dell'abitato di Premana. Si imbecca quindi la stradina che porta alla zona industriale dove si parcheggia.

CARTE E GUIDE: Carta KOMPASS Foglio 105 Lecco-Valle Brembana

DISLIVELLO: 772 m con sviluppo di 9 km (18 km A/R)

TEMPI DI PERCORRENZA: 6 ore (andata e ritorno)

DIFFICOLTA': E

ATTREZZATURA: da escursionismo invernale con ciaspole

COLAZIONE: Al sacco (possibilità di pasto al rif. Casera Vecchia di Varrone)

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 3.00

DIRETTORE DI ESCURSIONE: Carlo Meroni

Sperando in un innevamento ideale, per la prima “ciaspolata” dell'anno siamo in quel di Premana, capitale nazionale della produzione di coltellerie, forbici e affini, percorrendo la lunga e solitaria Val Varrone, tanto incassata e profonda nella parte bassa, quanto aperta e ariosa nella parte alta, che sale fino allo spartiacque con la Val Gerola.

L'ambiente è adatto a trascorrere una giornata in assoluto relax, la meta della nostra escursione sarà il rifugio “Casera Vecchia di Varrone”, bella struttura aperta sabato e domenica anche in questa stagione (0341 890730).

Percorso agevole e con moderata pendenza ma un po' lungo.

Descrizione del percorso.

Dal parcheggio si perviene, attraversando il ponte sul torrente Varrone, all'inizio del percorso. Si imbecca quindi la comoda mulattiera che, con tratti in piano e in leggera salita, si addentra nella valle costeggiando sulla sinistra il torrente. Dopo circa ore 1,30 di cammino, si incontra un nutrito numero di case: è l'Alpe Forno a quota 1171 m.

Si prosegue sempre su comoda mulattiera che attraversa un bosco di larici e porta dopo breve a superare di nuovo il torrente su un ponte in cemento, oltre il quale inizia la lunga salita che, aggirato un evidente sperone roccioso, sfocia nell'ampia piana quota 1672 m, dove sorge il rifugio “Casera Vecchia” del CAI di Premana.

Ritorno sulla stessa via di salita.